



Tribunale per i Minorenni di Napoli

DECRETO N. 56 PREVENZIONE EVENTO COVID-19 PER SARS-COV-

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni

Visto il decreto - legge 19.05.2020 n. 34 (*“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*) convertito, con modificazioni dalla lg. 17.07.2020 n. 77;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020 che ha dettato *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 25 maggio 2020 n. 35 recante <<Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19>> e del decreto legge 16 maggio 2020 n.33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020 n. 74 recante <<Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica COVID-19>>*;

Visto il decreto - legge 28 ottobre 2020 n. 137 che ha dettato *“ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, a sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19”* che agli artt. 23 e 24 detta disposizioni per l’esercizio dell’attività giurisdizionale e per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell’emergenza epidemiologica dal COVID-19, anche in deroga a quanto disposto dall’art. 221 del decreto - legge 19 maggio 2020 n. 34 (*“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*)

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 4 novembre 2020 che ha dettato linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all’emergenza COVID – 19;

rilevato che anche in questo Ufficio si sono registrati casi di contagio e che quindi è pressante, da un lato, l’esigenza di contenere e ridurre le forme di contatto personale che favoriscano il propagarsi dell’epidemia e, dall’altro, di assicurare la continuità del servizio giustizia;

preso atto dell’aggravarsi della pandemia in atto, della riduzione di Personale nelle singole Cancellerie a causa di positività o quarantena e del regime di smart working;

all’esito delle riunioni tenute con i colleghi;

facendo seguito ai precedenti ordini di servizio e linee guida;

DISPONE

Per tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa o comunque abbiano accesso agli uffici di questo Tribunale:

- È fatto obbligo di sottoporsi a misurazione della temperatura corporea all'ingresso del complesso giudiziario: l'accesso non sarà consentito a coloro che non si sottoporranno alla misurazione e a coloro la cui temperatura dovesse risultare pari o superiore ai 37,5°;
- E' obbligatorio indossare idonei dispositivi di protezione delle vie aeree, sia al chiuso che all'aperto;
- Sono vietati gli assembramenti sia al chiuso che nelle aree all'aperto;
- Deve essere mantenuta una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- E' necessario assicurare costante ricambio d'aria agli ambienti;
- L'uso dell'ascensore è consentito a una sola persona per volta salvo che per coloro che debbano necessariamente essere accompagnati;
- Deve essere limitato al massimo l'afflusso di estranei in ufficio;
- L'accesso alle Cancellerie è consentito **solo ed esclusivamente** agli Avvocati e alle parti che facciano richiesta di prenotazione a mezzo posta elettronica. L'ingresso ai soggetti prenotati sarà consentito dal presidio della Guardia di Finanza esclusivamente all'orario previsto e comunque non prima delle ore 9.00 al fine di evitare assembramenti negli spazi comuni e nelle Cancellerie.

Per tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa presso il Tribunale (Personale di magistratura ed amministrativo, Giudici onorari, Forze dell'Ordine di presidio) inoltre:

- Devono essere limitati al massimo gli spostamenti da un locale all'altro di lavoro all'interno dell'Ufficio: i contatti anche fra colleghi dovranno essere mantenuti il più possibile tramite telefono evitando di fare ingresso nelle stanze altrui;
- Tutte le riunioni dovranno essere tenute per via telematica;
- Anche in caso di assenza dall'Ufficio deve essere prontamente segnalato per iscritto (alla segreteria di Presidenza e/o amministrativa) ogni sintomo di possibile contagio (stato febbrile, anomala debolezza fisica, dolori ossei o articolari, mancanza di percezione di odori e sapori) per l'attivazione, anche semplicemente in via prudenziale, di misure idonee ad evitare eventuali possibilità di contagio.

Attività Giudiziaria

Al fine di garantire il rispetto delle misure igienico sanitarie all'interno del Tribunale si raccomanda ai Magistrati la trattazione di procedimenti in numero e modalità effettivamente compatibili con il rispetto delle prescrizioni sopra indicate.

I processi continueranno ad essere fissati previa indicazione dell'orario di chiamata onde consentire l'ingresso all'interno degli ambienti del Tribunale e dunque alle aule di udienza esclusivamente, volta per volta, alle parti di ogni singolo processo e sempre a porte chiuse (come è già normativamente previsto per tutte le udienze relative a minorenni), con garanzia di spazi idonei ed assegnazione di postazioni che assicurino la dovuta distanza di sicurezza interpersonale tra i diversi soggetti partecipanti, eventualmente provvedendo, con l'accordo delle parti, alla loro turnazione. E solo una volta terminata la trattazione di quel processo e allontanatesi le parti, si potrà procedere alla chiamata del successivo processo e così via.

La partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate, in stato di custodia cautelare, fermate o arrestate va assicurata, ove possibile, mediante videoconferenze o con collegamenti da remoto con CPA e IPM nonché con le Comunità presso le quali sono collocati i minori in via obbligatoria ai sensi dell'art. 23 decreto legge 137/2020 che ha espressamente abrogato il comma 9 dell'art. 221 decreto legge 19.05.2020, convertito, con modificazioni dalla legge 17.07.2020 n. 77. Per la celebrazione delle udienze penali e civili si favorirà – ogniqualvolta possibile – la trattazione in forma scritta mediante lo scambio e il deposito di note scritte contenenti le istanze e conclusioni per quelle civili e, per entrambe, con collegamenti da remoto nei casi, nei limiti e secondo le indicazioni previste dal disposto di cui agli artt. 23 decreto legge 137/2020 e 221 decreto legge 19.05.2020 convertito con modificazioni dalla legge 17.07.2020 n. 77.

Al fine di limitare la mobilità sul territorio con aggravio per il trasporto pubblico, anche considerati gli attuali divieti di spostamento nella Regione Campania, nonché per evitare il più possibile l'accesso di persone esterne all'ufficio, i giudici togati e/o i giudici onorari delegati valuteranno l'opportunità di differire, ovviamente valutate le esigenze di indifferibilità, le attività istruttorie non urgenti che non possano essere eventualmente effettuate con strumenti telematici.

In ogni caso in cui debbano comunque svolgersi le attività istruttorie in presenza a cura dei giudici togati e/o delegate ai giudici onorari, ciascuno fisserà per ogni udienza – sempre previa indicazione specifica e rigorosa dell'orario – convocazioni relativamente ad un solo procedimento, fatti salvi casi assolutamente eccezionali da sottoporre preventivamente (in caso di delega) al giudice togato assegnatario della procedura medesima.

Il Presidio della Guardia di Finanza e dei Carabinieri in forza presso la sede del continueranno ad assicurare, rispettivamente, la collaborazione necessaria nel controllare l'accesso presso il plesso racchiudente gli Uffici Giudiziari Minorili nonché a regolare e sorvegliare l'ingresso all'interno dell'edificio, che sarà consentito ad imputato, difensore e ad uno soltanto degli esercenti la responsabilità genitoriale ai fini della partecipazione all'udienza e previa chiamata del procedimento.

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello di Napoli, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, ai Magistrati e Giudici Onorari, al Dirigente Amministrativo anche per l'inoltro al Personale Amministrativo, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Ministero della Giustizia al Capo DOG e al Capo Dipartimento della giustizia minorile e di comunità, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli anche per l'inoltro ai Presidenti degli Ordini del Distretto, ai Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati delegati per il settore minorile Avv. G. Chef, L. Capocelli e I. Criscuolo, al Dirigente del C.G.M. della Campania, ai Responsabili dei Presidi dei CC. e della G.d.F. in sede.

Napoli, 12 novembre 2020

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni
di Napoli

Dott.ssa Patrizia Esposito
